

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI Ufficio II DGSAF

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – classif: I.1.a.e/2013/5

Allegati:



Regioni e Province autonome Servizi Veterinari Loro sedi

e p.c.

Centro nazionale di referenza per le Salmonellosi presso IZS Legnaro (PD)

> COVEPI c/o IZS Teramo

Istituti Zooprofilattici Sperimentali Loro sedi

Associazioni di categoria (settore avicolo)

OGGETTO: Piani di controllo delle salmonellosi anno 2013 - chiarimenti.

Con riferimento ad alcune richieste, riguardanti l'oggetto, pervenute a questa Direzione ed al Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi, si trasmettono in allegato i chiarimenti ritenuti opportuni per favorire una corretta ed uniforme applicazione dei Piani di controllo 2013 sul territorio nazionale.

Si coglie l'occasione per segnalare il primo audit FVO in Italia inerente l'applicazione dei Piani di controllo delle salmonellosi aviarie, che avrà luogo a dicembre del corrente anno.

Allo scopo di preparare nel miglior modo possibile l'evento, il Ministero della Salute ha programmato per il 15 maggio 2013 una giornata formativa specifica destinata ai referenti regionali.

I partecipanti saranno, in questo modo, in grado di organizzare a loro volta sul territorio iniziative simili, in modo da creare la maggiore omogeneità possibile nell'applicazione dei Piani.

L'invito sarà inviato successivamente.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Gaetana Ferri

(95-7 c

Referente dell'Ufficio:

Dr Luigi Ruocco – 0659946755 – email: <u>l.ruocco@sanita.it</u>

Responsabili del procedimento:

Dr. Anna Sorgente – 06.59942904 - email: a.sorgente@sanita.it
Dr Donatella Capuano – 06 59946864 – email: d.capuano@sanita.it

Piani di controllo delle salmonellosi anno 2013- chiarimenti

Parte A - elementi validi per tutti i Piani

Obbligatorietà di applicazione dei piani di controllo: Sono esclusi dall'obbligo solo gli allevamenti con capacità strutturale inferiore a 250 capi nei quali gli avicoli sono allevati per autoconsumo e/o per la fornitura diretta di piccole quantità di prodotti primari, (comma 3, articolo 1 del Regolamento CE 2160/2003). Di conseguenza in ogni caso in cui il Servizio Veterinario riscontri, valutando caso per caso, che non sono presenti le condizioni di cui sopra, il piano va applicato, adeguandolo alla realtà aziendale.

Procedura nella gestione delle positività in autocontrollo, sia a salmonelle rilevanti sia non rilevanti.

L'esito degli esami dei campioni prelevati in autocontrollo può essere comunicato all'Autorità competente sia dal laboratorio che ha eseguito l'analisi sia dal responsabile dell'allevamento. Deve essere concordato, tra il laboratorio ed il responsabile dell'allevamento, chi si fa carico di comunicare l'esito all'Autorità competente (la modalità di gestione del flusso delle informazioni è da specificare nel piano di autocontrollo aziendale), ma allevatore e laboratorio sono entrambi garanti dell'informazione all'Autorità competente e quindi perseguibili in caso di inadempienze.

Il laboratorio è sempre comunque tenuto a comunicare l'esito al richiedente l'analisi.

In caso di isolamento di sierotipi rilevanti, la trasmissione dell'informazione all'Autorità Competente ha carattere di urgenza; per l'isolamento di sierotipi non rilevanti, la trasmissione dell'informazione, comunque obbligatoria, è realizzata tramite registrazione in SIS dei campionamenti completi di esito, incluso il sierotipo,, nei modi e tempi previsti. Il Servizio Veterinario competente ha però facoltà di richiedere, specificando ciò nel piano di autocontrollo approvato, la comunicazione di tutti gli esiti negativi/positivi degli autocontrolli, indipendentemente dai sierotipi isolati, con la frequenza ritenuta opportuna (vedi paragrafo "Riscontro Salmonelle diverse da Enteritidis e Typhimurium in autocontrollo").

Documentazione concernente le indagini epidemiologiche per positività a salmonelle.

Le Indagini Epidemiologiche (I.E.) relative a positività da salmonelle rilevanti vanno inserite in SIMAN.

In ogni caso, la documentazione concernente le I.E., effettuate in allevamento per positività a salmonelle, indipendentemente dal sierotipo riscontrato, è conservata in copia in azienda e disponibile per ogni verifica.

Le IE sono sempre da farsi in caso di:

- isolamento di salmonelle rilevanti, sia in autocontrollo sia a seguito di controllo ufficiale;
- isolamento di salmonelle non rilevanti a seguito di controllo ufficiale.

Il Servizio Veterinario competente, qualora lo ritenga opportuno, ad esempio in caso di isolamento in autocontrollo in diverse occasioni di sierotipi non rilevanti, ovvero in situazioni che possono far supporre problematiche nella conduzione igienica dell'allevamento, rilevate anche in concomitanza dei controlli periodici, *di cui al paragrafo* "Controllo veterinario sistematico nelle aziende", ha la facoltà di disporre ulteriori controlli e/o IE con le tempistiche ritenute più opportune.

Positività da ceppo vaccinale in autocontrollo

Nei casi di isolamento in autocontrollo di un ceppo vaccinale di Salmonella in gruppi trattati con vaccini vivi attenuati, non è obbligatoria la comunicazione al servizio veterinario A.S.L.. (salvo che diversamente concordato) e il successivo campionamento ufficiale di conferma, quando previsto.

Schede accompagnatorie dei campioni ufficiali: le schede da utilizzare per i campionamenti ufficiali <u>sono disponibili,</u> con i dati anagrafici prestampati, accedendo, <u>in BDN, alla struttura in cui il gruppo da campionare si trova</u>. Ogni scheda è utilizzabile per un solo gruppo campionato.

La scheda riguardante i prelievi in incubatoio, che riguarda i riproduttori di *Gallus gallus* e tacchini da riproduzione, va utilizzata in tutte le strutture presenti sul territorio di competenza nel caso di campionamento ufficiale, che deve essere eseguito, in queste strutture, almeno due volte nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda il campionamento ufficiale presso l'incubatoio si evidenzia che devono essere sottoposti a controllo/campionamento solo i gruppi di cui sono presenti le uova in incubatoio al momento del prelievo.

Referente dell'Ufficio:

Dr Luigi Ruocco – 0659946755 – email: l.ruocco@sanita.it

Responsabili del procedimento:

Dr. Anna Sorgente – 06.59942904 - email: <u>a.sorgente@sanita.it</u>
Dr Donatella Capuano – 06 59946864 – email: <u>d.capuano@sanita.it</u>

Tamponi ambientali dopo svuotamento da gruppo positivo: il ripopolamento si può eseguire, per tutte le tipologie di avicoli previste dai piani, incluso quello per i gruppi di tacchini, solo dopo esito negativo per *Salmonella* spp. del controllo microbiologico ambientale, eseguito secondo le indicazioni di cui al paragrafo "Disinfezione degli ambienti".

Sistema Informativo Salmonellosi (SIS)

Accesso al sistema: i servizi veterinari regionali e A.S.L. accedono ai sistemi informatici per la supervisione delle attività legate ai Piani, attraverso abilitazione alla consultazione del sistema per territorio e ruolo. In tal modo possono consultare i dati di dettaglio delle attività registrate sul territorio di competenza. E' responsabilità delle Regioni la gestione della validità degli account.

Reportistica attività SIS: è possibile visionare sul portale internet <u>ww.vetinfo.sanita.it</u> - settore zoonosi - "Piani nazionali salmonellosi" la reportistica pubblica di compendio sull'attività dei Piani , con i dati di riepilogo aggiornati presenti in SIS per ciascun territorio regionale.

Registrazione esiti: la registrazione degli esiti in SIS è sempre prevista con indicazione del sierotipo, sia per S. rilevanti che non rilevanti.

Ai sensi dei Piani 2013, solo per gli autocontrolli di ovaiole, polli da carne, tacchini da ingrasso, è possibile escludere o confermare, attraverso la sierotipizzazione, la presenza almeno di *Salmonella* Enteritidis e/o Typhimurium (vedi capitolo "Laboratori"- sierotipizzazioni), ma se il dato è disponibile, è opportuno comunque che sia inserito in SIS.

SIMAN - <u>Tempi chiusura focolaio</u>: la chiusura di un focolaio è realizzata entro due mesi dalla sua registrazione in SIMAN e dopo tale periodo il sistema comincia ad inviare una segnalazione di anomalia. Il sistema comprende anche la gestione di situazioni particolari, se opportunamente segnalate nel sistema stesso.

Parte B- elementi di chiarimento per singoli Piani

PIANO OVAIOLE: i gruppi di ovaiole positivi a sierotipi rilevanti, che possono essere portati a fine ciclo, fermo restando tutte le misure da applicare per evitare la diffusione dell'infezione sia all'interno sia all'esterno dell'allevamento, sono quei gruppi che già *prima* del riscontro di positività producevano uova destinate alla pastorizzazione, con mantenimento della destinazione delle uova stesse.

Destino delle uova: quando un gruppo di ovaiole è positivo a *Salmonella* Enteritidis e/o Typhimurium, in attesa dell'esito del campionamento su tutti gli altri gruppi dello stesso allevamento, le misure restrittive si adottano solo per il gruppo positivo. Naturalmente il controllo sugli altri gruppi deve essere terminato in tempi brevi.

PIANO POLLI DA CARNE, si segnala un errore materiale alla pag.13, con riferimento alla deroga per il campionamento in autocontrollo al punto "d" dove è riportato "nel corso di un anno e per almeno 6 cicli... omissis..." è da intendersi invece "almeno negli ultimi sei cicli... omissis...", ai sensi del Regolamento 200/2012.